

Il "Capo Spulico" a quattro personalità che hanno dato lustro al paese e alla Calabria

Roseto premia i suoi "figli"

Dall'ad di Libero.it allo scopritore del genoma delle malattie ereditarie

di FRANCO MAURELLA

ROSETO CAPO SPULICO - Lo splendido scenario del centro storico cittadino è stato co-protagonista della cerimonia di consegna del Premio internazionale "Capo Spulico", giunto alla tredicesima edizione. La qualificata commissione, presieduta da Dante Maffia, poeta e scrittore di statura internazionale tanto da indurre un apposito comitato, di cui fanno parte, tra gli altri, diverse Università italiane, a promuoverne la candidatura al Nobel per la letteratura, ha designato quattro destinatari del Premio che, appositamente giunti a Roseto, hanno dato vita ad una serata di grande valenza socio-culturale.

Ai saluti istituzionali del sindaco Franco Durso e del presidente della commissione, Dante Maffia, ha fatto seguito la cerimonia di premiazione intervallata da interventi musicali di Gigliola Castrovillari che ha magistralmente interpretato brani di musica popolare. Il "Capo Spulico" annualmente conferisce i riconoscimenti a personalità locali, del comprensorio o calabresi che con la loro attività professionale, si sono affermati e distinti conferendo lustro a Roseto ed alla Calabria. Con la regia di Domenico De Palo della "Virtual Community Rosetana", in questa tredicesima edizione, hanno ricevuto il



I quattro premiati con Dante Maffia, candidato al Nobel per la Letteratura

"Capo Spulico", Antonio Converti, originario di Roseto in cui sono nati i suoi genitori, creatore del motore di ricerca "Arianna" e dal maggio 2011 presidente e amministratore delegato di "Libero srl", società che gestisce il portale libero.it e controlla l'internet provider ITnet, fornitore di servizi di hosting e di cloud computing alle imprese. La targa con la motivazione del prestigioso premio ed una borsa contenete alcuni dei libri più prestigiosi di Dante Maffia, gli sono stati consegnati da Vincenzo Blumetti, consigliere comunale dele-

gato per il centro storico. La premiazione è proseguita con il conferimento del riconoscimento ad Ernesto Picardi, di Castrovillari, ricercatore e docente di Biologia molecolare presso le Università di Bari e del Sannio. A lui si deve la scoperta del genoma che facilita la scoperta di malattie genetiche. A premiarlo, Rocco Franco, componente della commissione giudicatrice del Premio. Il terzo riconoscimento è stato assegnato a Vincenzo Rocco Fioravanti, figlio di Roseto capo Spulico, ma emigrato a soli tre anni in Argentina dove è diven-

tato medico ortopedico di fama internazionale, primario di neuro-ortopedia, patologia della colonna vertebrale, dell'ospedale J.M. Ramos di Mejia ed insigne clinico con attività al "Gemelli" di Roma, all'Università di Pisa, Berna, New York e Bari. Giunto appositamente dall'Argentina per ritirare il premio, il dottore Fioravanti ha regalato, con la sua evidente commo- zione, nel ricevere il premio dalle mani del sindaco Franco Durso, suggestive emozioni. Il quarto riconoscimento è andato a Vittorio Introcaso, di Montegiordano, giornalista della Rai ed inviato speciale de "La vita in diretta" ed altre trasmissioni di successo. Raccontando all'attento e curioso pubblico le sue esperienze professionali, dal servizio sulla morte di Papa Wojtyła a quello di Falcone e Borsellino, tra i più pregnanti del suo mandato giornalistico, Introcaso ha posto l'attenzione sulla sua terra e sulle radici profonde che lo legano alla Calabria. A premiarlo il presidente della commissione, Dante Maffia che si è intrattenuto con tutti i premiati in una sorta di talk-show divertente e allo stesso tempo pregnante di contenuti. L'assessore alla cultura, Sabrina Franco ha infine consegnato ai premiati opere dell'artista rosetano Franco Abate raffiguranti scorci di Roseto.

L'Udc di Cassano
**«Le accuse
di Frasca
finalmente
smentite»**

di MIMMO PETRONI

CASSANO - Dopo la sentenza assolutoria emanata dalla Corte dei Conti per l'ex sindaco di Cassano, Gianluca Gallo e i funzionari dell'ente, Celiberto e Briatico, in merito alla vicenda dei terreni comunali ex Insud, l'Udc afferma che sono stati riconosciuti correttezza e bontà dell'operato di 8 anni di governo a guida Gallo, invitando il sindaco in carica, Gianni Papasso a continuare per portare a termine le azioni di recupero già avviate. Il verdetto testimonia dunque «ancora una volta correttezza e bontà dell'operato della squadra di governo che, guidata da Gianluca Gallo, ha retto le sorti del comune tra il 2004 ed il 2012, ripristinando la le-

Teatro in spiaggia per Federico II

ROSETOCAPOSPULICO - Il concerto di Riccardo Fogli, accompagnato sul palco da due chitarristi dell'originario gruppo dei Pooh, ha concluso la VII edizione delle "Serenate a Federico II di Svevia", contenitore artistico - teatrale che ogni anno svela una pezza di storia dello "Stupor Mundi" che ha Roseto ha fatto edificare uno dei castelli più suggestivi del meridione d'Italia. Riccardo Fogli ha fatto cantare, attingendo a piene mani al repertorio di quando era il maggiore esponente dei Pooh, la marea di gente presente all'evento promosso dall'assessorato alla cultura, turismo e spettacolo, retto dalla dottoressa Sabrina Franco. Da "Piccola Ketty" a "Pensiero", da "Tanta voglia di lei" ai maggiori successi della sua carriera da solista, Riccardo Fogli ha mandato in delirio almeno tre generazioni di spettatori. La manifestazione è stata aperta dal saluto di Sabrina Franco che è intervenuta anche a nome del sindaco Franco Dursi per ricordare dei tagli alla programmazione estiva che, però, non hanno riguardato la manifestazione culturale che andava in scena. In uno scenario che già di per sé regalava emozioni, con il palco montato sulla spiaggia tra il castello di Federico II alle spalle e lo scoglio dell'Incudine, il famoso fungo di Roseto, a fare da quinta alla rappresentazione teatrale che quest'anno ha avuto quale tema "Federico ed il fiore di Siria". I testi letterari, opera dello stesso Federico II, del suo segretario Pier Delle Vigne e del suo notaio Jacopo da Lentini, sono stati adattati e musicati dallo storico locale Rocco Franco e narrano dell'amore di Federico II, dopo la morte di Isabella di Bienna, per Anais, fiore di Siria. Interpreti della piece teatrale, Antonio Di Cosola (Federico II), Nadia Palermo (Isabella), Gianluca Blumetti (girovago affabulatore), Rossella Martinelli che nella parte di Anais ha recitato dalla sommità dello scoglio dell'Incudine, per un effetto scenico particolarmente suggestivo. La recitazione, che si è avvalsa della presente e dolce voce narrante di Francesco Fusca, poeta e scrittore che di professione è ispettore del Miur, è stata intervallata da momenti di danza, proposti dalle allieve della



Gli interpreti della serenata

Cerchiara. Magarò sottolinea gli intrecci con la politica alla presentazione di "Faide" A palazzo Rovitti si parla di 'ndrangheta

CERCHIARA DI CALABRIA - Nella corte dell'antico Palazzo Rovitti, su iniziativa dell'associazione onlus "Un sorriso per Giacomo", patrocinata dall'amministrazione comunale, è stato presentato il saggio del giornalista Biagio Simonetta, "Faide", pubblicato per i tipi della Cairo editore di Milano. All'introduzione ai lavori da parte di Filomena Rago, presidente dell'associazione e moglie del compianto Giacomo Carlomagno, già assessore e amministratore comunale per più legislature, ha fatto seguito il saluto istituzionale del sindaco Antonio Carlomagno che di fatto, ha introdotto i temi sviluppati da Simonetta nel saggio sull'impero della 'ndrangheta. Qualificati e qualificanti gli interventi dell'avvocato Giancarlo Chiaradia, consigliere comunale di Francavilla, della dottoressa Maria Paola Foggetti e del già dirigente scolastico Santino Di Stasi che hanno discusso sulle tematiche del libro. Anna Sonia Scognamiglio, magistrato della prima sezione del Tribunale di Napoli e già giudice del Tribunale di Palmi, impossibilitata a partecipare

all'evento ha inviato una lunga lettera al presidente Filomena Rago Carlomagno, nella quale non si è sottratta a riferire sull'argomento del libro. Pregnante l'intervento di Salvatore Magarò, consigliere regionale e presidente della Commissione anti 'ndrangheta della Regione Calabria, il quale ha posto l'accento soprattutto sulle infiltrazioni mafiose in politica e riferendo delle iniziative per sensibilizzare comuni e cittadini al rispetto della legalità, ha concluso auspicando una classe politica moralmente corretta e rispettosa della legalità. Gli interventi critici al libro di Biagio Simonetta, di fatto sono stati incentrati sul suo bel saggio-romanzo che si legge tutto d'un fiato e provoca emozioni forti anche per la crudezza degli avvenimenti di sangue narrati. Dal potere crescente dell'ecomafia, al traffico di droga, ai proventi della prostituzione, dai pentiti di mafia, con particolare riferimento a Lea Garofalo, sciolta nell'acido per impedirle di parlare, ai colletti bianchi ed alla strage di Duisburg, sono gli argomenti trattati da Simonetta e legati da una narrazione

scuola "Scarpette rosa" di Francesca Smilari, su coreografie della stessa e di Sokol Kurty, già primo ballerino al Teatro nazionale di Tirana e dalle splendide interpretazioni canore di Antonio Russo e Vanessa Franco. L'intera manifestazione è stata ripresa da Domenico de Palo della "Virtual Community Rosetana". La cornice di pubblico davvero notevole che ha presenziato all'evento, ha rappresentato il valore aggiunto della manifestazione che ha goduto di una scenografia naturale fuori dal comune, con gli scogli quasi sommersi dal mare illuminati da torce posizionate prima dell'evento da Domenico Nigro e l'austero castello di Federico II a picco sul mare, a fare da sfondo ad una serata che ha regalato emozioni.

f. m.



Il tavolo dei relatori

che, attraverso vari personaggi narranti o protagonisti di vicende di 'ndrangheta, abbracciano uno spazio temporale di circa un ventennio. A concludere la serata, l'intervento dell'autore che, prima di rispondere alle tante domande del numeroso e attento pubblico, ha raccontato dell'idea di scrivere un libro che è anche di denuncia sul malaffare.